

COMUNE DI SCORDIA
(PROVINCIA DI CATANIA)

REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

ARTICOLO 1
Istituzione

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni è istituito un servizio di controllo interno, o Nucleo di Valutazione, con il compito di verificare mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e dei progetti, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

ARTICOLO 2
Composizione

Il Nucleo di Valutazione è composto da tre membri:

- 1) il Segretario Generale, in qualità di Presidente
- 2) due consulenti esterni con adeguata esperienza amministrativa e di responsabilità in settori della pubblica amministrazione, con buona conoscenza in discipline giuridiche, economiche ed organizzative in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea.

Ai membri di cui alla lettera b) del Nucleo di Valutazione si estendono le cause di incompatibilità previste dall'articolo 58 del D.lgs.vo 3 febbraio 1993, come integrato dal comma 56 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662.

ARTICOLO 3
Nomina e composizione

La nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco con proprio provvedimento e dura in carica tre anni dalla data di insediamento.

Il provvedimento di nomina è portato a conoscenza del Presidente del Consiglio Comunale, della Giunta Municipale, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Segretario generale, dei Responsabili dei Servizi, delle RSU e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e pubblicato all'albo pretorio.

I componenti del Nucleo di Valutazione decadono per cause naturali o per verificarsi di situazioni di incompatibilità, di cui all'articolo comma 2 del presente regolamento.

I medesimi componenti sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia.

I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca sono adottati con deliberazione di Giunta Municipale, su proposta del Sindaco. Alla sostituzione del componente decaduto o revocato provvede il Sindaco con proprio atto.

ARTICOLO 4

Compiti del Nucleo di Valutazione

Il nucleo di valutazione è organo consultivo del Sindaco verso cui esprime proposte e pareri nell'ambito delle funzioni sottoelencate:

- a) nell'ambito del processo di pianificazione e controllo, supporta sotto il profilo tecnico gestionale il Sindaco e la Giunta Comunale nell'attività di predisposizione delle direttive e degli obiettivi programmatici da attribuire ai Responsabili delle posizioni organizzative dell'Ente attraverso la predisposizione di apposite relazioni;
- b) esprime parere di verificabilità in ordine ai programmi di lavoro e di attività definiti dai responsabili di servizio al fine di individuare gli indicatori per la valutazione del risultato delle loro attività;
- c) esprime al Sindaco la valutazione tecnica in ordine:
 - ai risultati dell'attività svolta dai Settori e Servizi;
 - ai risultati delle prestazioni dei Responsabili delle Posizioni Organizzative;
 - alle cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati e degli obiettivi programmati;
- d) offre ai Responsabili di posizione organizzativa indicatori e schemi per la valutazione dei dipendenti assegnati;
- e) elabora i criteri generali oggetto della contrattazione decentrata, da adottarsi sia per le iniziative per la produttività collettiva sia per la predisposizione dei progetti finalizzati;
- f) esamina, al fine di fornire utili elementi di valutazione al Sindaco, sia le proposte di iniziative per la produttività collettiva che le proposte di progetto finalizzato redatte dai Responsabili delle unità operative interessate;
- g) valuta dopo avere svolto costante azione di monitoraggio, i risultati raggiunti subito dopo la concreta realizzazione delle iniziative e dei progetti di cui sopra, fornendo ogni utile indicazione al Sindaco per la definitiva approvazione del lavoro svolto e per il nulla osta alla liquidazione delle spettanze economiche ai dipendenti che hanno partecipato alla loro realizzazione.

ARTICOLO 5

Rapporti con i responsabili delle posizioni organizzative

I Responsabili delle Posizioni Organizzative sono tenuti a collaborare con il Nucleo di Valutazione per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili.

Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni e quant'altro richiesto dal Nucleo stesso.

I Responsabili delle posizioni organizzative, qualora ne ravvisano la necessità, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di efficacia dell'azione amministrativa, possono chiedere autonomi incontri con il Nucleo di Valutazione per esporre difficoltà, proporre correttivi ed eventualmente concordare proposte attuative, da sottoporre agli organi competenti, per il proseguimento delle attività.

Il Nucleo di Valutazione, prima di rendere un giudizio di insufficienza, acquisisce in contraddittorio la valutazione del Responsabile di Posizioni Organizzative interessato.

Con cadenza trimestrale il Nucleo di Valutazione incontra collegialmente i responsabili delle posizioni organizzative ai fini di una approfondita valutazione dell'andamento della gestione dei servizi.

ARTICOLO 6

Elementi di riferimento della valutazione

Il nucleo di valutazione assume quali elementi di riferimento della valutazione:

- a) i programmi, gli obiettivi, le priorità e le direttive generali degli organi di direzione politica
- b) i programmi di lavoro annuali e di attività dei settori e dei servizi
- c) il bilancio delle risorse finanziarie e delle risorse strumentali assegnate
- d) il bilancio delle risorse umane assegnate o comunque acquisite alle strutture di competenza
- e) eventualmente una relazione intermedia ed altre in itinere che ciascun responsabile di posizioni organizzative ritenga di dovere trasmettere al Nucleo di Valutazione e al Sindaco in ordine allo stato di avanzamento dei risultati programmati e agli eventuali vincoli che ne ostacolano il regolare conseguimento
- f) i misuratori, gli indicatori ed i modelli di rilevazione per la valutazione dei Responsabili delle Posizioni Organizzative.

Gli elementi di riferimento di cui al precedente comma devono essere predisposti in via preventiva sulla base di criteri omogenei e generali tali da evitare sperequazioni valutative: gli elementi medesimi devono essere portati a conoscenza di tutti i Responsabili delle Posizioni Organizzative prima dell'inizio delle attività sottoposte a valutazione.

ARTICOLO 7

Elementi per la valutazione dei risultati

Al fine della valutazione dei risultati, il Nucleo di Valutazione verifica, in via prioritaria, l'aderenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi programmati alla luce del valore degli indicatori qualitativi, quantitativi, economici e temporali individuati per ciascuno dei responsabili delle posizioni organizzative, come previsto al precedente articolo 5 comma 1 lettera f).

Il Nucleo di Valutazione quale elemento di giudizio, deve tenere conto degli strumenti di regolamentazione interni dell'Ente previsti nonché delle modalità con cui l'Amministrazione impartisce le proprie direttive, mediante gli atti di indirizzo, agli uffici.

ARTICOLO 8

Valutazione delle attività dei responsabili dei servizi

Il Nucleo di Valutazione predispose una relazione valutativa sulla cui base il Sindaco formula la valutazione delle attività dei Responsabili delle Posizioni Organizzative, anche in riferimento a specifici istituti contrattuali.

Per la predisposizione di detta relazione il Nucleo di Valutazione può avvalersi della collaborazione anche degli stessi Responsabili, assumendo comunque a riferimento:

- a) grado di conseguimento degli obiettivi verificato con i criteri di cui al precedente articolo 6
- b) capacità di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle diverse esigenze e contemperando i complessivi impegni richiesti dalla funzione
- c) capacità di gestire i fattori organizzativi, con particolare riferimento alle risorse umane ed ai relativi processi di formazione e sviluppo
- d) capacità dimostrata nell'assolvere le attività di controllo connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti del controllo di gestione
- e) quantità e qualità di lavoro svolto ed apporto personale specificatamente assicurato al conseguimento dei risultati

- f) contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e capacità di adattamento al contesto di intervento anche in relazione alla gestione di crisi ed urgenze o a processi di cambiamento organizzativo
- g) rapporti con gli amministratori fondati sulla correttezza, sulla fiducia e sulla collaborazione

ARTICOLO 9 Procedure, tempi e modalità

Il Nucleo di Valutazione per l'adempimento dei propri compiti ed al fine di stabilire gli opportuni rapporti con altri soggetti interessati, fissa autonomamente le modalità di esercizio della propria attività in coerenza con quanto indicato nelle disposizioni di cui al presente regolamento, avendo cura di assicurare comunque il diritto di informazione ai soggetti della valutazione. Tale fine è assicurato anche secondo le modalità di cui all'ultimo comma del precedente articolo 4.

Il Nucleo di Valutazione riferisce per iscritto almeno ogni tre mesi al Sindaco su risultati della propria attività e presenta allo stesso organo, mediante una relazione intermedia da redigere entro il 31 agosto di ogni anno, proprie considerazioni sull'andamento della gestione al fine di offrire al Sindaco utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alle unità operative dell'Ente.

Entro due mesi dalla deliberazione del Conto Consuntivo dell'anno oggetto della valutazione, il Nucleo elabora un documento valutativo annuale.

ARTICOLO 10 Autonomia operativa

Il Nucleo di Valutazione è una struttura collocata al di fuori dei Settori ed opera in posizione autonoma e risponde esclusivamente agli organi di direzione politica.

Il Nucleo di Valutazione, nell'esercizio e per le finalità del controllo, ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere, verbalmente o per iscritti, informazioni ai Responsabili Organizzativi dell'Ente.

Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di assicurare l'operatività del Nucleo, lo stesso si può avvalere del personale della segreteria.

ARTICOLO 11 Indennità

Ai componenti del Nucleo di Valutazione spetta una indennità pari ad un gettone di presenza di € 100 per ogni seduta.

Per i componenti del Nucleo di Valutazione aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Scordia, è previsto il rimborso delle spese di trasferta.

L'indennità e l'eventuale rimborso delle spese di trasferta vengono liquidate semestralmente su presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuto svolgimento delle attività previste dal presente regolamento.

Ric

6

ORIGINALE



Comune di Scordia

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N° 95 del Registro

OGGETTO: Modifica del Regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione.

L'anno duemilasette (2007), il giorno ventidue del mese di Ottobre, alle ore 12,30 e seguenti, a Scordia, nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	Presente
Agnello Rocco Salvatore	Sindaco	SI
D'Oscini Mariella	Vice Sindaco	SI
Gambera Carmelo	Assessore	SI
Milluzzo Salvatore	Assessore	SI
Minissale Rocco	Assessore	SI

e la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente: D.ssa Natalia Torre

IL PRESIDENTE

Riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n 38 del 16.10.07 istruita dal Responsabile dell'Area 1 -
Dr Pierpaolo Lucifora - il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e
sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che la proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 12 L.R. n.
30/2000 resi dal responsabile dell'ufficio proponente come da relazione in calce alla proposta
medesima e dal responsabile dei servizi contabili.

Fatto proprio il contenuto formale del provvedimento proposto,

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

La proposta di cui in premessa è approvata





COMUNE DI SCORDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>38</u> del registro	OGGETTO: Modifica del Regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione.	Area 1 - Settore Affari Generali -
del <u>16/10/2007</u>		

Proposta istruita dal Responsabile degli Affari Generali.
Proponente: Sindaco.

Vista la Delibera di G. M. n. 19 del 26/02/2002 con la quale è stato istituito il Nucleo di valutazione e contemporaneamente approvato il regolamento che disciplina il funzionamento dell'Organo;

Vista la delibera del Commissario straordinario n. 1 del 12/01/2004, con la quale si è provveduto a modificare il comma 1 dell'art. 11 del Regolamento del Nucleo di valutazione, riguardante le modalità di compenso dell'attività svolta dai componenti di tale organo;

Vista la delibera del Commissario straordinario n. 13 del 17/02/2004 con la quale sono stati modificati gli art. 3, comma 1 e 5 e nuovamente modificato l'art. 11, comma 1 del sopra citato Regolamento;

Ritenuto opportuno apportare un'ulteriore modifica all'art. 11 del Regolamento, tesa ad introdurre un nuovo criterio di remunerazione dell'attività svolta dal Nucleo di valutazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di modificare l'art. 11, del vigente Regolamento del Nucleo di valutazione approvato con delibera di G.M. del 26.2.2002, n. 19, nei termini di seguito riportati:

- Rubrica: sopprimere la parola "Indennità" e sostituirla con la parola "Compensi";
- Comma 1: sostituire l'attuale comma con il seguente: "Ai componenti del Nucleo di valutazione è corrisposto un gettone di presenza di euro 150,00 per ogni seduta. Le somme maturate sono liquidate trimestralmente".
- Comma 2: sostituire l'attuale comma con il seguente: "Per l'attività svolta dai componenti del Nucleo di valutazione non spetta alcun rimborso spesa";

2. Di approvare l'articolo 11 del Regolamento del Nucleo di valutazione, che si riporta nella sua nuova formulazione, tenendo conto delle modifiche intervenute nel corso degli anni e di quella oggetto della presente proposta:

- ~~Articolo 11 "Compensi": Ai componenti del nucleo di valutazione è corrisposto un gettone di presenza di euro 150,00 per ogni seduta. Le somme maturate sono liquidate trimestralmente.~~
Per l'attività svolta dai componenti del Nucleo di valutazione non spetta alcun rimborso spesa (comma 2).



- Le funzioni di segretario del Nucleo di valutazione saranno svolte da un impiegato individuato con disposizione del Segretario Generale, avente il profilo professionale C, categoria economica "C4" (comma 3);
3. Di stabilire che le nuove previsioni in tema di compensi dovuti ai membri del Nucleo di valutazione abbiano efficacia a decorrere dall'1 gennaio 2008;
 4. Di demandare al Responsabile di P.O. competente l'adozione degli atti gestionali conseguenti, incluso il necessario impegno di spesa nell'apposito capitolo del Bilancio di previsione 2008.
 5. Di prendere atto che la presente delibera non comporta alcun aumento di spesa, né diminuzione di entrata.



La presente proposta di deliberazione è stata formulata dal Responsabile dell'Area 1 - Settore Affari Generali, dr. Pierpaolo Lucifora, il quale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, ai fini e per gli effetti previsti dalla legge regionale 30/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 - SETTORE AFFARI GENERALI
dr. Pierpaolo Lucifora

- Il Responsabile dell'Area 2 - Settore finanziario, in relazione al disposto dell'art. 12 della l.r. 30/00, la copertura finanziaria relativa alla presente determinazione. Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi sopra descritti al cap. _____ del Bilancio 2007.

Scordia, li _____

IL RAGIONIERE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTO per quanto di competenza, si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi di legge

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Rocco Salvatore Agnello



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Natalia Torre

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo Pretorio comunale il giorno 23 OTT. 2007 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata, con lettera n. in data ai Capi Gruppo consiliari;

E' Copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale li 07 NOV. 2007

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione

- E' divenuta esecutiva il giorno 02 NOV. 2007
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (ex art. 12 L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale li 07 NOV. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi dal 23 OTT. 2007 al 06 NOV. 2007

Dalla Residenza Municipale 07 NOV. 2007

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora



Comune di Scordia

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 130 del Registro

OGGETTO: Approvazione schema di valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato.

L'Anno Duemilaotto (2008), il giorno ventitré del mese di Dicembre alle ore 16,00 e seguenti, a Scordia, nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	Presente
Agnello Angelo	Sindaco	Si
Russo Salvino	Assessore	Si
Todero Santo	Assessore	Si
Faraci Massimo	Assessore	Si
De Pasquale Antonio	Assessore	Si
Messina Salvatore Antonino	Assessore	Si
Manuele Carmelo Francesco	Assessore	Si

IL PRESIDENTE

Riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale dell'Ente dr. Calogero Giordano. IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 100 DEL 18.12.2008.

Il Proponente
Sindaco

Il Responsabile di servizio
Dr.  Pierpaolo Lucifora

Visti gli artt. 117, comma 6 e 118, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana, nei quali si dispone rispettivamente che "I comuni, le province e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite" e che "I comuni, le province e le città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

Visto l'art. 5 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito in Sicilia con la legge regionale n. 48 del 1991, art. 1, comma 1, lett. a), come modificato ed integrato dall'art. 1 della l.r. n. 30 del 2000, il Comune e la Provincia "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto... adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Considerato che il Comune di Scordia ha la necessità di adottare delle proprie norme regolamentari per meglio disciplinare la valutazione dei responsabili di posizione organizzativa e l'attribuzione dell'indennità di risultato;

Considerato che a tale scopo è stato predisposto un articolato regolamentare denominato "Schema di valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato", strutturato su n. 3 punti, ulteriormente sotto numerati il quale contiene un sistema valutativo dei risultati dell'attività dei funzionari e del loro rendimento, costruito sui seguenti tre macro-elementi:

- Valutazione della direzione per obiettivi;
- Valutazione della qualità della prestazione;
- Valutazione della complessità della prestazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 del CCNL-Comparto regioni ed autonomie locali dell'1.4.1999, il predetto schema di valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato è stato oggetto di concertazione con le parti sindacali, conclusasi positivamente nell'incontro del 2.12.2008, come da verbale agli atti;

Accertato che la competenza all'adozione dello schema di valutazione di cui è proposta, assimilabile giuridicamente ad un regolamento comunale, è della Giunta Municipale, ai sensi dell'art. 35, comma 2-bis della legge 8 giugno 1990, n. 142, aggiunto dall'art. 5, comma 4 della legge 127/97, recepito in Sicilia dall'art. 2, comma 3, l.r. 23/98;

Visto l'OREELL;

Visto lo Statuto comunale;

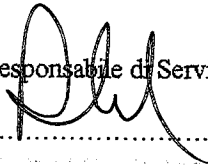
PROPONE

1. Approvare l'articolato regolamentare, recante "Schema di valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, impostato su n. 3 punti, ulteriormente sotto numerati;
2. Dare atto che lo schema all'oggetto costituisce parte integrante del vigente regolamento sul funzionamento del Nucleo di Valutazione e che le eventuali disposizioni regolamentari incompatibili con esso, sono abrogate;
3. Dare atto che lo schema di valutazione predetto sarà applicato a decorrere dall'anno 2009, in relazione agli obiettivi di gestione ed all'attività svolta dai responsabili di posizione organizzativa nel corso di tale anno.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8.6.1990, N. 142, RECEPITO IN SICILIA DALLA L.R. n. 48/91, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 12 DELLA L.R. n. 30/2000.
Il Responsabile del Servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**

Scordia li

Il Responsabile di Servizio



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;
Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142 del 1990, recepito dalla l.r. n. 48 del 1991, come modificato ed integrato dall'art. 12 della l.r. n. 30 del 2000;
Con votazione unanime e palese;
Visto il vigente Statuto comunale;
Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

DELIBERA

Approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che qui si intende integralmente trascritta per farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

IL SINDACO
Dott. Angelo Agnello



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Calogero Giordano
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo Pretorio comunale il giorno 24 DIC. 2008 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata, con lettera n. in data ai Capi Gruppo consiliari;

E' Copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale li 08 GEN. 2009

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Calogero Giordano
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione

- E' divenuta esecutiva il giorno 02 GEN. 2009
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (ex art. 12 L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale li 08 GEN. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Calogero Giordano
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi dal 24 DIC. 2008 al 07 GEN. 2009

Dalla Residenza Municipale 08 GEN. 2009

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Calogero Giordano
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO

Il modello propone un sistema valutativo sia dei risultati dell'attività dei Funzionari, sia del Loro rendimento, basato su tre macro elementi :

- 1) Valutazione della direzione per obiettivi;
- 2) Valutazione della qualità della prestazione;
- 3) Valutazione della complessità della prestazione.

1) Valutazione della direzione per obiettivi.

Tale sistema valutativo farà riferimento sia al Piano Esecutivo di Gestione assegnate a ciascuna Area sia a tutte le direttive ed a tutti gli atti di indirizzo emanati dall'Amministrazione Comunale e dal Direttore Generale, se nominato, ed assegnati ai Responsabili di Area. L'aderenza tra gli obiettivi raggiunti e quelli programmati rappresenterà l'elemento valutativo base, sulla scorta degli indicatori predeterminati.

2) Valutazione della qualità della prestazione.

La valutazione qualitativa della prestazione farà riferimento alle seguenti variabili:

- 2.a. capacità di gestione dei fattori organizzativi, con riferimento alle risorse umane assegnate ed alla "leadership";
- 2.b. capacità di controllo correlate alle funzioni burocratico-amministrative affidate, in special modo al controllo di gestione dell'attività dell'Area;
- 2.c. capacità di integrazione e di efficace interrelazione con altre Aree, sia per le attività di "routine" sia nei processi evolutivi e di cambiamento organizzativo;
- 2.d. capacità di gestione del tempo di lavoro e della reale flessibilità della prestazione, in rapporto agli impegni richiesti ed alle esigenze ordinarie e straordinarie;
- 2.e. rapporti con gli Organi dell'ente e con gli amministratori, che vanno imperniati sulla massima collaborazione e correttezza;
- 2.f. semplificazione delle fasi procedurali degli atti e attività.

3) Valutazione della complessità della prestazione.

La valutazione della complessità della prestazione dovrà tenere conto del carattere multidimensionale della prestazione, anche in riferimento alla complessità di procedimenti amministrativi, che richiedono sviluppo, innovazione e particolari conoscenze tecnico-amministrative.

1) Valutazione della direzione per obiettivi. (Totale punteggio max attribuibile 75)

- | | |
|--|----------|
| 1.a. N.ro di obiettivi dettagliati raggiunti
(desumibili dal Piano Esecutivo di Gestione) | Punti 70 |
| 1.b. Direttive ed atti di indirizzo emanati dall'Amministrazione
Comunale e/o dal Direttore Generale, se nominato, ai
Responsabili di Area | Punti 5 |

2) Valutazione della qualità della prestazione. (Totale punteggio max attribuibile 20)

- | | |
|--|---------|
| 2.a. capacità di gestione dei fattori organizzativi, con riferimento alle risorse
umane assegnate ed alla "leadership": | Punti 2 |
| 2.b. capacità di controllo correlate alle funzioni burocratico-amministrative
affidate, in special modo al controllo di gestione dell'attività dell'Area: | Punti 2 |
| 2.c. capacità di integrazione e di efficace interrelazione con altre Aree, sia | |

per le attività di "routine" sia nei processi evolutivi e di cambiamento organizzativo, al fine della realizzazione dei progetti o della risoluzione dei problemi:

Punti 6

2.d. capacità di gestione del tempo di lavoro e della reale flessibilità della prestazione, in rapporto agli impegni richiesti ed alle esigenze ordinarie e straordinarie, anche al fine del rispetto dei tempi assegnati:

Punti 3

2.e. rapporti con gli Organi dell'Ente e con gli Amministratori, che vanno imperniati sulla massima collaborazione e correttezza:

Punti 5

2.f. semplificazione delle fasi procedurali degli atti e attività:

Punti 2

3) Valutazione della complessità della prestazione. (Totale punteggio max attrib. 5)

3.a. Carattere multidimensionale della prestazione, anche in riferimento alla complessità di procedimenti amministrativi, che richiedono sviluppo, innovazione e particolari conoscenze tecnico-amministrative:

Punti 5

Gli elementi dei fattori indicati nelle macro aree (numeri 1, 2 e 3), verranno valutate nel seguente modo secondo una scala di giudizio:

1a) Numero di obiettivi raggiunti rispetto al numero totale assegnato:

Inferiore al 50% = punti 0

Tra il 51% e il 70% = punti 50

Tra il 71% e il 90% = punti 60

Superiore al 90% = punti 70

1b) Negativo = punti 0

Sufficiente = punti 2

Buono = punti 3

Ottimo = punti 5

2a) Negativo = punti 0

Sufficiente = punti 0,5

Buono = punti 1

Ottimo = punti 2

2b) Negativo = punti 0

Sufficiente = punti 0,5

Buono = punti 1

Ottimo = punti 2

2c) Negativo = punti 0

Sufficiente = punti 2

Buono = punti 4

Ottimo = punti 6

2d) Negativo = punti 0

Sufficiente = punti 1

Buono = punti 2

Ottimo= punti 3

2e) Negativo = punti 0
Sufficiente= punti 2
Buono= punti 3
Ottimo= punti 5

2f) Negativo = punti 0
Sufficiente= punti 0,5
Buono= punti 1
Ottimo= punti 2

3a) Negativo = punti 0
Sufficiente= punti 2
Buono= punti 3
Ottimo= punti 5

Riepilogo

1) Valutazione della direzione per obiettivimax Punti 75

2) Valutazione della qualità della prestazione.....max Punti 20

3) Valutazione della complessità della prestazione...max Punti 5

Il punteggio totale massimo attribuibile si pone a 100

La relativa indennità verrà correlata al punteggio raggiunto da ciascun Responsabile di Area, fermo restando che, in ogni caso, un punteggio valutativo inferiore a 50 non darà diritto ad alcuna indennità, poiché il risultato verrà classificato come insufficiente.

Il Nucleo propone inoltre all'Amministrazione di determinare l'indennità di risultato nella misura massima prevista dal C.C.N.L., e cioè nella misura del 25%.